



Parco Molentargius Saline

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE, DEI SERVIZI IGIENICI ANNESSI E DI  
PRESIDIO DEL PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS SALINE  
PER 12 MESI**

**Capitolato Speciale d'Appalto,  
Quadro economico ed Allegato 1**

PROGETTO ESECUTIVO

**CIG 6952290B31**

Il Progettista

Dottore Agronomo Andrea Cossu

IL DIRETTORE

Dottore Agronomo Claudio M. Papoff

Gennaio 2017

## Sommario

Articolo I..	CARATTERISTICHE GENERALI .....	4
Sezione 1.01.	AFFIDAMENTO E DURATA .....	4
Sezione 1.02.	REQUISITI e altre CONDIZIONI .....	4
Sezione 1.03.	OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE .....	6
Sezione 1.04.	ELENCO DEGLI ELABORATI .....	6
Articolo II..	DESCRIZIONE PRESTAZIONI .....	6
Sezione 2.01.	Caratteristiche tecniche della prestazione principale .....	6
(a).	Irrigazione .....	7
(b).	Rasatura o trinciatura dei manti erbosi .....	7
(c).	Trinciatura percorsi, sentieri e radure. Fasce tagliafuoco .....	8
(d).	Trinciatura e D.E.C. espugliatura banchine e cunette stradali .....	8
(e).	Interventi di contenimento della vegetazione nell'Eco-sistema Filtro (ESF) .....	8
(f).	Potatura alberature, siepi ed arbusti, efficienza dei tutori, raddrizzamento e ripristino piante disestate o divelte .....	9
(g).	Manutenzione aree a verde a seguito di danneggiamenti .....	9
(h).	Interventi di contenimento del verde su sponde laghetti, argini, canali e vasche in terra .....	10
Sezione 2.02.	Caratteristiche tecniche della prestazione secondaria .....	10
(a).	Servizio di pulizia delle aree .....	10
(b).	Servizi di noleggio servizi igienici mobili a funzione chimica e pulizia servizi igienici dei casotti .....	11
(c).	Presidio manutentivo .....	12
Articolo III..	GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI PRODOTTI DELLE PRESTAZIONI .....	13
Articolo IV..	PERSONALE IMPEGNATO NELL'APPALTO ED ALTRE DOTAZIONI OBBLIGATORIE .....	15
Articolo V..	MACCHINARI E DOTAZIONI CONCESSE IN COMODATO D'USO DALLA STAZIONE .....	16
Articolo VI..	QUADRO ECONOMICO E CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO .....	17
Articolo VII..	PRESA VISIONE DEI LUOGHI .....	18
Articolo VIII..	AFFIDAMENTO, STIPULAZIONE CONTRATTUALE – INIZIO APPALTO .....	18
Articolo IX..	CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA - POLIZZA ASSICURATIVA .....	19
Sezione 9.01.	Responsabilità per danni a persone o cose .....	19
Sezione 9.02.	Cauzioni .....	19
Sezione 9.03.	Polizze Assicurative .....	20
Sezione 9.04.	Adempimenti preliminari in materia di sicurezza .....	21
Articolo X..	DIREZIONE DEL SERVIZIO - COMUNICAZIONI ED ORDINI DI SERVIZIO .....	21
Articolo XI..	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO .....	22

Articolo XII..	SERVIZIO A CORPO .....	22
Articolo XIII..	PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E RELATIVI ASSEVERAMENTI PROPEDEUTICI.....	23
Articolo XIV..	ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTO A SALDO .....	24
Articolo XV..	PENALI E SANZIONI – RISERVE E CONTROVERSIE .....	24
Articolo XVI..	TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI DEL CANTIERE DI LAVORO .....	26
Sezione 16.01	PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO E DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE	26
Sezione 16.02	RISCHI DA EVENTUALI INTERFERENZE .....	27
Sezione 16.03	Referente della Sicurezza per l'Amministrazione.....	27
ALLEGATO 1.	ELENCO DEI MEZZI, DELLE MACCHINE OPERATRICI E DELLE ATTREZZATURE DA CONCEDERE IN COMODATO .....	28

## Articolo I. CARATTERISTICHE GENERALI

### Sezione 1.01 AFFIDAMENTO E DURATA

Il Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline affida i servizi di seguito elencati e descritti secondo la procedura negoziata ed i criteri indicati nella lettera d'invito-disciplinare di gara, da svolgersi sulla piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2. lett. b) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 (Codice dei contratti).

Il Servizio in appalto tratta delle aree verdi destinate alla fruizione, della loro viabilità e dell'ecosistema filtro.

Il Servizio avrà decorrenza indicativamente dal 27 gennaio 2017 al 26 gennaio 2018 (mesi 12 completi, naturali e consecutivi). Il ribasso d'asta potrà essere utilizzato o per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria in economia o per l'estensione di ulteriori giorni lavorativi in misura proporzionale all'importo di aggiudicazione, con un eventuale incremento di oneri per la sicurezza proporzionale all'incremento temporale. Le modifiche e le varianti saranno possibili secondo le fattispecie previste all'ultimo comma del presente articolo

Per le prestazioni descritte nel CSA, quando non esplicitamente e diversamente specificato, s'intende che sono ad intero onere, carico e responsabilità dell'impresa appaltatrice (d'ora innanzi anche sinteticamente indicata come "Appaltatore"), la quale, per le suddette prestazioni, viene integralmente compensata dall'importo soggetto a ribasso d'aggiudicazione di alla tabella 1 del successivo articolo VI, oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Oltre a tale importo spetta all'aggiudicatario il solo importo a copertura dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di cui al rigo 3 dell'innanzi citata tabella 1.

Per quanto non previsto dai presenti elaborati, le prescrizioni ed i prezzi a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi sono quelli ritraibili dagli elenchi prezzi della Regione Sardegna, a seguire poi, in caso di loro mancanza da detti elenchi, da quelli di Assoverde, o infine da apposite analisi di prezzi mediante ricerca di mercato.

In maniera del tutto sintetica e non esaustiva si elencano le prestazioni richieste, meglio dettagliati al successivo articolo II del presente Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora innanzi anche più semplicemente indicato come "CSA") ed in tutti gli altri elaborati progettuali di cui al successivo elenco del presente articolo:

- manutenzione verde: sfalcio, rasatura coperture prative, diserbo di tipo meccanico, potatura;
- pulizia delle aree verdi e della viabilità, svuotamento cestini;
- noleggio di servizi igienici amovibili e loro pulizia;
- pulizia dei servizi igienici fissi situati nei casotti;
- presidio manutentivo delle aree del Parco;
- contenimento della vegetazione nell'Eco-sistema Filtro.

Le aree del Parco interessate dai suddetti servizi sono meglio dettagliate al successivo articolo II.

### Sezione 1.02 REQUISITI e altre CONDIZIONI

**Requisiti.** Vedasi la lettera d'invito-disciplinare.

Si rappresenta che, per la particolare natura dei Servizi, il concorrente può concorrere da solo o nelle forme plurime previste dal Codice dei contratti all'art. 45 e 48.

**Avvalimento.** Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, ovvero nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo D.Lgs 50/2016 avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D.Lgs 50/2016 è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Ai sensi del comma 7 della norma sopra richiamata, non è ammesso, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

**Subappalto.** È ammesso ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti. Il servizio è subappaltabile nella misura massima del 30% (trenta per cento); l'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati. La Stazione appaltante di norma non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo i casi previsti nel Codice dei Contratti e dalla normativa specifica.

**Eventuale variazioni/estensione del servizio:** Le modifiche, nonché le varianti del contratto d'appalto in corso di validità saranno ammesse, autorizzate dal RUP, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.Lgs 50/2016 (Codice dei contratti). In caso di estensione del servizio, nei limiti di legge, per l'utilizzo di ulteriori risorse economiche, il compenso da corrispondere all'appaltatore verrà calcolato in maniera proporzionale rispetto a quanto pattuito. L'eventuale estensione sarà data dal solo aumentare la quantità della prestazione, mantenendo immutate tutte le restanti condizioni economiche ed esecutive già pattuite e fissate nel contratto. In alternativa, l'estensione del Servizio, o i servizi di complementarietà e di completamento di quello oggetto del presente affidamento, può essere accordata, per quanto riguarda l'importo aggiuntivo e ferme restando il resto delle condizioni, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016.

**Sospensione e Risoluzione del contratto:** ai sensi dell'art. 107 e 108 del Codice dei contratti.

**Competenza di giudizio:** in caso di controversie non sanabili dal RUP il foro competente è quello di Cagliari ed è escluso il ricorso all'arbitrato.

I servizi vengono affidati a corpo, sia per la parte economica che per l'aspetto di contabilizzazione delle prestazioni.

L'importo dell'aggiudicazione del presente appalto resta fisso ed invariabile per tutta la sua durata contrattuale.

### Sezione 1.03 OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE

Vedasi la lettera d'invito-disciplinare.

### Sezione 1.04 ELENCO DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali sono i seguenti:

- Capitolato speciale d'appalto o CSA,
- All.1 Consistenza parco mezzi e attrezzatura,
- Quadro economico,
- Relazione tecnico e illustrativa,
- Tavole di progetto: 1 (Planimetria generale) - 2 (Carta aree pulizia) - 3 (localizzazione servizi igienici),
- Schema di Contratto,
- DUVRI.

### Articolo II. DESCRIZIONE PRESTAZIONI

**CPV:** 77313000 Servizi di manutenzione parchi.

### Sezione 2.01 Caratteristiche tecniche della prestazione principale

Prevede l'impegno dell'appaltatore a mantenere continuativamente per tutta la durata dell'appalto a partire dalla data di affidamento del servizio, senza alcuna ulteriore pretesa economica, nel miglior stato agronomico e manutentivo le seguenti aree del parco:

- Aree verdi lato Cagliari;
- Aree verdi lato Quartu;
- Area Orto Botanico/ Area Sport; ;
- Parcheggi e aree di sosta lato Cagliari e Quartu;
- Area stazione di sollevamento opera di presa a mare e canale immissario tratto A-B;
- Area stazione di sollevamento Ecosistema filtro;
- Percorsi naturalistici dell'ecosistema filtro, del Perdalonga e del Bellarosa Minore;
- vasche dell'ecosistema filtro;
- Canalizzazioni;
- Viabilità.

Le prestazioni più frequenti, a parte quanto eventualmente diversamente specificate nei seguenti capitoli ed oltre a quanto verrà specificato verbalmente dal DE sono le seguenti: pulizia, giardinaggio (a sua volta prestazione complessa), diserbo (meccanico, manuale, manuale con attrezzi), rinettatura, sagomatura, potatura, tosatura e concimazione solo del tipo organica e biologica.

Nel corso dell'esecuzione di tutte queste pratiche l'Appaltatore provvederà obbligatoriamente, immediatamente dopo la raccolta, a differenziare tutti i residui prodotti al fine di predisporli per la loro successiva gestione e conferimento ai soli siti autorizzati allo smaltimento ed al recupero/riciclo, come dettagliato nel successivo art. III. Il costo della gestione ed del conferimento dei rifiuti è compreso nella valutazione nel compenso a corpo del servizio, da assoggettare al ribasso.

Segue la descrizione tecnica delle prestazioni specifiche oggetto del presente affidamento.

#### **(a) Irrigazione**

Sui prati erbosi l'irrigazione dovrà essere eseguita con l'utilizzo degli impianti irrigui fissi presenti, nelle aree non servite dalla rete irrigua e in caso di eventuali e straordinari impedimenti all'impiego degli impianti, deve essere garantito un apporto idrico, quantomeno alle alberature poste lungo la viabilità, anche mediante utilizzo di serbatoio portato

L'irrigazione deve essere effettuata nei mesi primaverili estivi secondo le indicazioni della stazione appaltante, che terrà conto dell'andamento climatico stagionale.

Precedentemente alla prima adacquata sarà necessario procedere ad un controllo di tutti i componenti degli impianti irrigui presenti nelle aree oggetto dell'appalto e la loro verifica settoriale, al fine di evitare dispersioni idriche e disservizi.

A tale controllo, e ogni qualvolta si renda necessario dovranno seguire piccoli interventi di manutenzione degli impianti consistenti in

- Manutenzione centraline ed elettrovalvole
- Pulizia degli irrigatori mal funzionanti
- Sostituzione e ripristino irrigatori con funzionalità compromessa
- Piccole riparazioni di tubazioni fuori terra

#### **(b) Rasatura o trinciatura dei manti erbosi**

Consiste nella pulizia preliminare dell'area e nella rasatura dei manti erbosi, con apposite macchine tosaerba a motore con lama rotativa, o similari, o nella trinciatura/falciatura dei prati con macchine trattatrici idoneamente equipaggiate con barre falcianti/trincianti salvo ricorrere alla rifinitura mediante l'impiego di D.E.C. espugliatori a spalla

Ove non sia possibile la rasatura meccanica e dove si renda necessario salvaguardare particolari specie vegetali e/o animali, si dovrà ricorrere a pratiche manuali da attuarsi anche attorno alle piante e manufatti secondo le indicazioni del direttore dell'esecuzione del servizio.

Si dovrà provvedere, secondo le indicazioni della stazione appaltante, alla triturazione ed alla distribuzione uniforme delle risulite sull'area di intervento o alternativamente alla raccolta e allo sgombero dei materiali di risulta con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga sulle superfici a seguito delle lavorazioni.

La superficie erbosa e le zone a verde in genere si devono presentare costantemente sgombrere da rifiuti, e altri residui di diversa natura, che deturpano il decoro delle aree stesse.

Di norma i tagli dell'erba saranno eseguiti tra marzo e novembre.

I prati dovranno essere rasati improrogabilmente quando l'erba raggiunge un'altezza di 15 cm, ad esclusione di specifiche indicazioni della stazione appaltante

L'altezza dell'erba a seguito della rasatura dovrà essere compresa tra i 6 e i 7 cm essa dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata e saranno da evitare scrupolosamente spellicciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

Qualora la ricrescita delle erbe sia difforme e specificatamente limitata a specie infestanti dei manti erbosi e quindi il prato si presenti disomogeneo per sviluppo, l'Appaltatore dovrà intervenire anche localmente ove siano presenti tali erbacee a maggiore sviluppo.

Sui camminamenti e piazzali pavimentati dovrà essere garantita l'asportazione e lo sgombero delle erbe infestanti tramite eradicazione manuale e/o meccanica.

Non è consentito l'uso di diserbanti chimici di qualsiasi tipologia.

**(c) Trinciatura percorsi, sentieri e radure. Fasce tagliafuoco**

Tale pratica è indispensabile per il controllo ed il contenimento della vegetazione naturale lungo i sentieri e si eseguiranno con l'utilizzo di trattore con accoppiata trinciatrice portata e/o trainata a seconda delle esigenze

Nei periodi di Rischio di incendio boschivo, con le modalità indicate nelle Prescrizioni Regionali antincendi emesse ogni anno dall'Assessorato della Difesa, dovranno essere realizzate delle fasce prive di vegetazione che dovranno permanere tali per tutto il periodo di Rischio di incendio boschivo.

Anche nello svolgimento di tali operazioni non è consentito l'uso di diserbanti chimici di qualsiasi tipologia.

**(d) Trinciatura e D.E.C. espugliatura banchine e cunette stradali**

Sulla viabilità pubblica di via Molentargius, via Is Arenas, via del Sale, trasversale R3 parallela al canale di Bassofondo e via don Giordi dovrà essere effettuata la trinciatura e decespugliatura nelle banchine e nelle cunette, con l'eliminazione di rovi, canne, arbusti ed erbe infestanti, con la salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale e di altezza superiore a mt 1,50, eseguito con mezzi meccanici dotati di braccio trinciante o a mano mediante decespugliatori o tagliasiepi a scoppio secondo le esigenze dello stato dei luoghi. Dovrà inoltre essere assicurato la costante pulizia attorno agli idranti soprasuolo per mt 1 di raggio.

Analogamente nello svolgimento di tali operazioni non è consentito l'uso di diserbanti chimici di qualsiasi tipologia

**(e) Interventi di contenimento della vegetazione nell'Eco-sistema Filtro (ESF).**

Consistono in tagli di contenimento della vegetazione presente su fondo, sponde e argini dei canali allo scopo di mantenere l'efficienza dell'impianto di fitodepurazione.

Dovrà essere svolto un costante monitoraggio dello sviluppo della vegetazione su tutta l'area dell'ESF in particolare:

- sulle paratoie della vasca in testata all'impianto che distribuisce l'acqua nelle due linee depurative
- sul canale emissario, che ha il compito di convogliare l'acqua in uscita dalla vasca 7 sino al bocchettone di aspirazione che riempie il vascone in testata al lago 1.
- Sui sette "Bypass" che permettono lo svuotamento delle vasche

Dovrà essere eseguito:

- taglio e pulizia bimestrale della vegetazione presente nei percorsi di servizio.
- contenimento della vegetazione sulla base delle risultanze dei monitoraggi succitati del canale emissario e dei sette "Bypass" che permettono lo svuotamento delle vasche. Il taglio della vegetazione riguarda quella porzione che rende difficoltoso l'accesso ai manufatti e quella presente in acqua che occlude la sezione del tubo di scarico facente parte del "Bypass".

Le lavorazioni sono eseguite a mano, con l'ausilio dei tosasiepi e laddove possibile con l'ausilio di mezzi meccanici. Il materiale vegetale ed eventuali rifiuti devono essere in seguito rimossi e allontanati con un mezzo idoneo.

Secondo le esigenze può essere utilizzato un mezzo d'opera dotato di benna grigliata che elimini la vegetazione presente in acqua davanti alle saracinesche di manovra.

Tutte le operazioni eseguite nell'area dell'ESF dovranno essere preventivamente concordate nei tempi e nelle modalità di esecuzione con la stazione appaltante.

**(f) Potatura alberature, siepi ed arbusti, efficienza dei tutori, raddrizzamento e ripristino piante dissestate o divelte.**

La potatura verrà eseguita con tecniche agronomiche consone alle specie vegetali trattate e sarà comprensiva di spollonatura nelle specie pollonifere.

I tagli devono essere eseguiti nel rispetto dell'habitus vegetativo della pianta e sono mirati al contenimento dell'eccessivo vigore, in particolare sulle alberature poste lungo i percorsi ciclopedonali per evitare ingombri pericolosi alla circolazione dei pedoni e delle biciclette dovrà essere garantita la pulizia da getti e polloni del colletto e tronco fino ai  $\frac{3}{4}$  dell'altezza totale.

Ogni residuo di potatura (ramaglie, foglie secche ecc.) deve essere allontanato e gestito in ossequio alla vigente normativa. Il servizio è comprensivo dello smaltimento dei residui vegetali.

Dovrà essere verificata costantemente anche l'efficienza dei tutori, per le piante che ne siano provviste, e rilevata l'eventuale necessità di nuovi tutori che andranno posti in opera. Si procederà quindi alla verifica delle legature da eseguirsi con gli specifici legacci in materiali plastico o corda di paglia palustre.

Qualora, a causa di eventi atmosferici o di danni arrecati da terzi, le piante subissero danneggiamenti, si dovrà provvedere al loro riassetto ed all'allontanamento dei materiali di risulta. Lo smaltimento dei residui è a carico dell'appaltatore ed è da intendersi interamente compensato dall'importo a corpo di aggiudicazione, oltre i costi di sicurezza e IVA.

Per quanto riguarda le siepi è necessario il contenimento a mezzo potatura sui tre lati in forma obbligatoria. L'intervento dovrà garantire il mantenimento della forma propria della siepe o della sezione comandata.

Il taglio dovrà essere effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

Si potrà presentare la necessità di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute praticando tagli anche su vegetazioni di più anni, in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.

Durante le operazioni di potatura l'impresa dovrà provvedere all'asportazione totale di quei rami, non più vegetanti o irrimediabilmente compromessi. Al termine di ogni singolo intervento di potatura, l'impresa avrà cura di eseguire la zappettatura del terreno sulla superficie di proiezione della siepe stessa e di asportare, anche a mano, tutte le specie infestanti che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi.

**(g) Manutenzione aree a verde a seguito di danneggiamenti**

Si dovrà prevedere inoltre una manutenzione delle aree a verde a seguito di eventi accidentali, eccezionali o vandalici.

Gli eventuali atti vandalici quali furti, danneggiamenti e incendi dovranno dar luogo a una manutenzione delle aree a verde. I danneggiamenti saranno opportunamente documentati con foto e denunciati alle autorità competenti. Dovrà essere ripristinato l'impianto vegetale danneggiato o rubato, garantendo il nuovo attecchimento delle essenze.

**(h) Interventi di contenimento del verde su sponde laghetti, argini, canali e vasche in terra**

Al fine di mantenere l'efficienza della sezione idraulica dei canali del Parco, annualmente sulla base dei controlli e delle esigenze puntuali rilevate, dovrà essere previsto il lavoro di pulizia dalla vegetazione del fondo e delle sponde dei canali interni al compendio da eseguirsi esclusivamente da personale qualificato abilitato all'uso di macchina operatrice di adeguate dimensioni a braccio snodabile estensibile munito di attrezzo trinciante o barra falciante, , o all'occorrenza, ove sarà necessario, da operai all'interno dei canali dotati di scafandri impermeabili e con l'ausilio di tosasiepi.

Agli interventi di falciatura dovrà essere affiancata anche la rimozione dei residui vegetali e non, la differenziazione dei rifiuti ed il loro successivo smaltimento.

I canali interessati sono:

- Canale emissario ESF
- Canale deflusso Bellarosa Minore tratto RSF
- Canale deflusso e vasche dello Stagno del Perdalonga tratto MN
- Canale Mortu
- Canale Palamontis.

Nelle sponde dei laghetti artificiali 1 – 2 – 3 – 4 presenti nelle aree verdi di Quartu (aree 3 – 4 – 5 – 6 – 7), al fine di contenere e rinnovare la vegetazione, generalmente a canneto, dovrà essere eseguita la trinciatura con macchina operatrice a braccio snodabile di adeguate dimensioni su tutte le sponde degli stessi.

Agli interventi di trinciatura dovrà essere affiancata anche la rimozione degli eventuali rifiuti che dovessero essere stati riversati in detti laghetti, attraverso una ricognizione manuale di personale munito di scafandro.

**Sezione 2.02 Caratteristiche tecniche della prestazione secondaria**

**(a) Servizio di pulizia delle aree**

Per quanto riguarda il servizio di pulizia delle aree destinate alla fruizione le prestazioni a carico dell'impresa già interamente compensate dall'importo a corpo d'aggiudicazione, oltre ai costi sulla sicurezza e l'IVA, sono le seguenti in termini di attività e frequenza:

1. raccolta mediante pinzatura od altra tecnica idonea allo scopo e conferimento in sito autorizzato dei rifiuti urbani, così come classificati all'art. 184 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, presenti su tutte le aree del territorio del Parco Molentargius - Saline aperte alla fruizione, comprese le aree verdi, i percorsi ciclopedonali e le strade, nonché le relative pertinenze;
2. controllo e svuotamento dei cestini porta rifiuti e sostituzione dei relativi sacchetti (il cui acquisto è a carico dell'impresa appaltatrice);
3. spazzamento del locale adibito a magazzino;
4. segnalazione nel caso di rinvenimento di rifiuti speciali al committente.

I rifiuti domestici ingombranti e i rifiuti speciali, non sono oggetto del presente appalto e pertanto, qualora venissero rinvenuti, non dovranno essere raccolti. Della loro presenza e della loro esatta localizzazione deve essere tempestivamente informata la stazione appaltante che provvederà a informare le autorità competenti (CFVA e Comune competente per territorio);

Gli interventi dai punti dall'1 al 2 sopra descritti dovranno essere eseguiti giornalmente dal lunedì al sabato, su tutte le aree di competenza del Parco.

La spazzatura del locale adibito a magazzino dovrà essere eseguita ogni due settimane.

In caso dello svolgimento di eventi e/o manifestazioni può essere richiesto un servizio di pulizia aggiuntivo da svolgersi durante l'orario di presidio manutentivo di cui al successivo punto c), da considerarsi già compensato nell'importo dell'appalto.

#### **(b) Servizi di noleggio servizi igienici mobili a funzione chimica e pulizia servizi igienici dei casotti**

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- servizio di noleggio e pulizia almeno due volte a settimana di n. 3 servizi igienici amovibili dotati di Wc chimico, orinatoio, carta igienica, erogatore di disinfettante per le mani, specchietto e sistema di aerazione, con le specifiche tecniche meglio descritte in dettaglio nel presente CSA;
- servizio di pulizia giornaliera di n. 2 servizi igienici fissi posizionati all'interno di casotti in legno siti all'interno del Parco. La pulizia consiste nel lavaggio del wc con prodotti disinfettanti, pulizia pavimento locale con idropulitrice, con le specifiche tecniche meglio descritte in dettaglio nel presente foglio patti e condizioni.

Resta chiarito ed inteso che le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere assicurate continuativamente per tutta la durata dell'appalto, in modo tale da assicurare la fruibilità pubblica del parco.

Le toilette sono di pubblica fruibilità durante l'orario d'apertura al pubblico del Parco che sono variabili ad univoca decisione dell'Amministrazione appaltante.

Si fa presente che attualmente gli orari di apertura al pubblico delle aree verdi e dei parcheggi è il seguente:

dal 1 Aprile al 15 Ottobre dalle ore 06.30 alle ore 21.00;

dal 16 Ottobre al 31 Marzo dalle ore 07.00 alle ore 18.

Si specificano di seguito le prestazioni richieste:

#### **(i) Noleggio e pulizia servizi igienici amovibili**

Servizio di noleggio e pulizia, con frequenza di almeno due giorni alla settimana, di 3 servizi igienici amovibili, (possibilmente con decorazioni per un migliore inserimento paesaggistico) a funzione chimica, dotati di Wc chimico, orinatoio, erogatore di disinfettante per le mani, specchietto, sistema di aerazione e illuminazione, serbatoio, avente capacità di 303 lt. (300/350 usi circa), dotato di un dispositivo, che impedisce alle sostanze fecali solide di superare il livello della soluzione (acqua-chimico) evitando, quindi, l'escalazione di odori molesti, il divieto di fumare ed il divieto di parcheggio nelle immediate adiacenze, serratura di bloccaggio all'interno della cabina con segnalazione esterna di libero/occupato e pedana in materiale antiscivolo. Devono essere costituiti per circa il 95% del loro peso in materiale HDPE (High Density Poli Ethylene).

I bagni mobili non devono avere alcuna necessità di scarichi fognari né allacciamenti elettrici ed idraulici. Il wc installato all'interno di ogni cabina deve funzionare chimicamente; in esso dovrà essere inserito un prodotto biodegradabile in grado di mantenere il bagno sotto controllo igienico e profumato per almeno quattro giorni con un utilizzo medio di 300/350 usi. All'interno di ogni

cabina dovrà essere installato un distributore di carta igienica ed un erogatore di disinfettante per le mani.

Gli interventi periodici di pulizia, effettuati con il proprio personale e mezzi specializzati; devono prevedere:

- a) aspirazione dei reflui presenti, re-immissione di nuovo liquido (ritardante, disinfettante e deodorizzante);
- b) pulizia e disinfestazione della cabina con lavaggio interno ed esterno con getti d'acqua calda (100°C) e ad alta pressione, addizionata ad eco - detergente (L.82/1994 e DM (industria) 274/1997);
- c) reintegro di tutti i materiali di consumo;
- d) trasporto dei reflui aspirati sino al luogo di smaltimento (D.Lgs 152/2006 - detto anche TUA);
- e) scarico dei reflui presso discarica autorizzata.

I bagni devono essere consegnati già pronti e funzionanti.

I materiali oggetto del noleggio, dovranno essere di prima scelta e delle migliori qualità delle ditte costruttrici e dovranno essere accettati come tali dall'Ente appaltante.

Il fornitore deve allegare scheda tecnica e immagine del bagno che intende fornire.

La Ditta si impegna a ripetere gli interventi qualora il servizio reso oggetto dell'appalto non risultasse di buona qualità, a giudizio insindacabile dal D.E.C..

#### ***(ii) Pulizia servizi igienici fissi***

Servizio di pulizia giornaliera di n. 2 servizi igienici fissi posizionati all'interno di casotti in legno siti all'interno del Parco. La pulizia consiste nel lavaggio del wc con prodotti disinfettanti, pulizia pavimento locale con idropulitrice. La fornitura di tutti i prodotti di consumo, compresa l'installazione e l'approvvigionamento un distributore di carta igienica ed un erogatore di disinfettante per le mani sono a carico dell'impresa appaltatrice.

#### ***(iii) Servizio di auto spurgo - interventi di pulizia aggiuntivi***

La ditta in caso di necessità potrà provvedere allo svuotamento delle fosse settiche dei due servizi igienici fissi presenti all'interno dei casotti o intervenire in caso di intasamenti delle condotte.

Alla fine dell'intervento dovrà essere rilasciato un documento di avvenuto svuotamento a cui farà seguito la quarta copia del formulario attestante l' avvenuto conferimento dei liquami in discarica autorizzata.

#### ***(c) Presidio manutentivo***

La ditta dovrà assicurare il presidio manutentivo delle aree di cui alla tavola n. 1 e 2 tutti i giorni feriali dalle ore 14:00/alle ore 20:00 (estivo) o 18:00 (invernale), compresa apertura/chiusura di tutti i cancelli con orario 6:30/21:00 (estivo) e 7:00/18:00 (invernale). Inoltre, dovrà assicurare il presidio manutentivo, compresa la verifica e l'eventuale ricarica del materiale di consumo delle toilette fisse e svuotamento cestini, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi dalle 00.00 alle 24.00. compresa apertura/chiusura cancelli con orario 6:30/21:00 (estivo) e 7:00/18:00 (invernale).

### Articolo III. GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI PRODOTTI DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore provvederà, immediatamente dopo la raccolta a differenziare tutti i rifiuti raccolti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. Tanto dovrà avvenire al fine di predisporre i suddetti rifiuti per la loro successiva gestione e conferimento ai soli siti autorizzati allo smaltimento ed al riciclo. Tale gestione e conferimento dei rifiuti, il cui costo è compreso nella valutazione analitica del costo dell'appalto a corpo di cui alle corrispondenti voci unitarie, da assoggettare al ribasso, potrà avvenire in base al seguente modo.

L'Appaltatore, in qualità di produttore e munito della necessaria autorizzazione, potrà trasportare i rifiuti di cui sopra, convenientemente differenziati, presso i siti autorizzati allo smaltimento e/o recupero/riciclo; in tal caso predisporrà la modulistica di legge, riferita al trasporto e consegna dei rifiuti, indicando chiaramente nelle annotazioni di operare per conto del Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline, nonché i riferimenti contrattuali. Nella compilazione potrà fruire di una delle due seguenti ipotesi: a) se iscritto nello speciale albo dei trasportatori rifiuti, iscriverà tutti i dati nello spazio del modulo dedicato al produttore (utilizzabile se l'impresa è iscritta all'albo speciale dei trasportatori di rifiuti); b) viceversa se opera come produttore iscriverà i dati nello spazio del modulo dedicato alle annotazioni (se l'impresa non è iscritta a tale albo ma è comunque autorizzata al trasporto di rifiuti).

L'Appaltatore sosterrà le relative spese di raccolta, differenziazione, trasporto, scarico e di smaltimento che comunque sono interamente compensate dal Committente nella valutazione del corrispettivo a corpo delle prestazioni.

E' tassativamente vietato depositare i rifiuti raccolti dalle attività oggetto del presente appalto nei cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti urbani, in capo ad altro appalto comunale.

L'Appaltatore, dovrà dichiarare quale centro di conferimento ha individuato per lo smaltimento dei rifiuti R.S.U. e, per i soli residui vegetali (riferimento Codice dei contratti CER 200201), quale centro di compostaggio, regolarmente autorizzato ai sensi della normativa vigente, intende utilizzare per il riciclo dei medesimi. E' vietato condurre a smaltimento i rifiuti di cui al precedente Codice dei contratti CER 200201.

A garanzia del corretto smaltimento o recupero/riciclo nei modi di cui sopra dei suddetti rifiuti:

1) l'Appaltatore produrrà contestualmente alla maturazione di ogni Stato d'Avanzamento e dello Stato Finale copie della documentazione (consistente nei formulari dei trasporti rifiuti, con l'indicazione chiara e corretta del tipo di rifiuto, dei detentori del rifiuto, della destinazione del trasportatore, del peso netto conferito, ecc. accompagnati dai tagliandi di pesata firmati e timbrati dal sito ricevente autorizzato per il compostaggio, riciclo o smaltimento) degli avvenuti conferimenti a sito autorizzato al trattamento finale, compostaggio, riciclo o smaltimento, dei rifiuti.

2) Non si accetteranno documenti che non siano conformi a quanto appena descritto ai fini della procedura di liquidazione del corrispettivo. La mancata presentazione dei documenti di cui sopra sarà causa del blocco della procedura di liquidazione dei corrispettivi.

I rifiuti prodotti dalle prestazioni richieste saranno, indicativamente, i seguenti:

DESCRIZIONE	CER
-------------	-----

Rifiuti derivanti dalla lavorazione del verde	200201
Rifiuti urbani non differenziati	200301
Imballaggi in plastica	150102
Imballaggi in materiali misti	150106
Imballaggi in vetro	150107

### **Residui derivanti dalle attività di manutenzione del verde**

In coerenza con i dettami dalla normativa ambientale europea, nazionale e locale è da privilegiare il riutilizzo/recupero dei rifiuti, compresi nella fattispecie i residui derivanti dalle attività di manutenzione del verde, piuttosto che il loro conferimento a smaltimento.

Con il parere del 27 maggio 2015, prot. 0006038/RN, il Ministero MATTM ha precisato che anche per i residui derivanti da attività di sfalcio e di potatura, che non rientrino nell'esclusione dell'articolo 185 del TUA (ad esempio in considerazione della provenienza non agricola), è comunque possibile dimostrare la sussistenza dei requisiti per la qualifica degli stessi come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184 bis del TUA.

Tale norma, in particolare, qualifica come sottoprodotto qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a) è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;
- b) è certo che sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
- c) può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- d) soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.

Il Ministero precisa altresì - anche alla luce della giurisprudenza (Sentenza n. 4151 del Consiglio di Stato del 06/08/2013 sull'impiego del fresato di asfalto) - che, ai fini dell'applicazione della previsione in materia di sottoprodotti, la nozione di *residuo di produzione* va intesa in un'accezione ampia, comprendendo anche i residui derivanti da attività di manutenzione del verde.

Sulla base dei citati pareri, pertanto, è possibile dimostrare la sussistenza dei requisiti di sottoprodotto, ai sensi dell'art. 184 bis del TUA, relativamente agli sfalci e residui di potatura derivanti dalla manutenzione del verde del Parco. Infatti le singole condizioni dettate dall'art. 184 bis del TUA vengono dimostrate, in quanto, i residui del verde: a) con la citata Sentenza sono compresi, in accezione ampia, come residui di produzione; b) il loro utilizzo è certo nell'ambito dello stesso ciclo di produzione o successivo ad esempio come pacciamante e/o ammendante nelle superfici a verde del Parco; c) sono utilizzati senza effettuare trattamenti che ne comportino trasformazioni radicali e/o ne stravolgano la natura, ovvero vengono svolte operazioni (come taglio, trinciatura) normalmente effettuate sulla materia prima (erba, ramaglie, ecc.) che il sottoprodotto va a sostituire (Sentenza Cass. Sez. III n. 17453 del 10/05/2012); d) soddisfano i requisiti per la protezione e la salute dell'ambiente in quanto non sono contaminati in nessun modo da trattamenti/concimazioni/pratiche agronomiche di tipo chimico.

#### Articolo IV. PERSONALE IMPEGNATO NELL'APPALTO ED ALTRE DOTAZIONI OBBLIGATORIE

L'organico impegnato nell'appalto, non potrà essere inferiore a una dotazione minima giornaliera di unità lavorative come meglio indicato nei sottostanti punti da a) a c). Per l'espletamento delle prestazioni si potrà anche fare ricorso all'impiego di persone svantaggiate, definite ai sensi della L. 381/91, al fine di favorirne il recupero attraverso la definizione di solide opportunità di lavoro.

L'entità minima dell'organico che l'Impresa dovrà tenere impegnata per l'espletamento delle prestazioni di cui al presente appalto è costituita secondo la seguente elencazione in cui sono indicati anche i livelli di qualificazione e le funzioni:

- a) (OBBLIGATORIO) operai specializzati con un minimo di **3** unità lavorative con qualifica di "Manutentore area umida protetta" qualificato nella cura del verde, nella pulizia e bonifica dei siti e nei piccoli lavori edili nonché formato nell'utilizzo di tutta l'attrezzatura occorrente per i lavori suddetti (D.E.C. espugliatori, motosega, trattorini, rasaerba, trattori e macchine operatrici con accessori trincianti o aranti, trabattello, saldatrice, carotatrice, martelli demolitori, smerigliatrici, trapano, seghe circolari, pinza raccogli rifiuti, barchino, automezzi e moto-mezzi patente "B", iscritto all'albo provinciale dei coadiutori nei piani di controllo della fauna in sovrannumero e in possesso di attestato di partecipazione ai corsi di aggiornamento in materia. Almeno una unità deve esser in possesso della qualifica di conducente di escavatrice meccanica.  
Operatori impegnati tutti i giorni feriali organizzati con il seguente turno di lavoro ore 7:00 come ingresso e 14:12 come uscita (eventualmente anticipati di un'ora ingresso/uscita a seconda dell'andamento stagionale), dal lunedì al venerdì.
- b) (OBBLIGATORIO MA SENZA ORARIO MINIMO) caposquadra, un minimo di **1** unità lavorativa iscritto all'albo provinciale dei coadiutori nei piani di controllo della fauna in sovrannumero e in possesso di attestato di partecipazione ai corsi di aggiornamento in materia. Impegnato tutti i giorni senza preciso orario, con la funzione di coordinamento e sempre disponibile, per eventuali necessità, a qualsiasi ora o giorno (diurno e/o notturno; feriale e/o festivo), su richiesta della stazione appaltante.
- c) (OBBLIGATORIO) operaio specializzato in numero minimo di **1** e operaio comune in numero minimo di **1**, adibiti al "presidio manutentivo" con le modalità ed i turni minimi di cui alla precedente lett. c), sezione 2.02, art. II.
- d) integrazioni di personale di qualsiasi qualifica, in caso di eventuali offerte migliorative in sede di gara.

La nomina delle figure sopraindicate dovrà essere comunicata formalmente all'Amministrazione prima che abbia luogo la consegna delle prestazioni. La comunicazione dovrà indicare oltre ai nominativi, gli indirizzi dei tecnici incaricati, e dovrà contenere le rispettive dichiarazioni di accettazione dell'incarico.

Il personale di cui al punto b), dei quali non è richiesta la continua presenza, dovrà comunque provvedere all'organizzazione e coordinamento delle prestazioni e dovrà essere presente, su richiesta, nel cantiere, dietro semplice preavviso verbale o telefonico, impartito dal DE o dalla stazione appaltante anche nella stessa giornata.

L'Impresa dovrà prevedere e garantire immediatamente la sostituzione del personale assente per ferie, per infortunio o per malattia, nelle manutenzioni delle aree verdi, di pulizia, di presidio e

nelle attività di coordinamento, secondo gli orari, le disponibilità e le tempistiche descritte per tutto il personale di cui ai precedenti commi del presente articolo.

Il riferimento considerato per il personale addetto alle mansioni di cui ai punti a, b, c, e d, nell'ambito del presente progetto, è il C.C.N.L. Agricoltura Florovivaismo della Provincia di Cagliari.

L'orario di ingresso e di uscita del personale, rispetto a quanto indicato nel presente capitolato, potrà essere variato di un ora, in anticipo o posticipo, durante la giornata ed i turni di lavoro, per renderlo funzionale alle ore di luce a disposizione per stagione, dietro semplice richiesta del D.E.C., senza che la ditta possa eccepire.

Il personale di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) impiegato dall'aggiudicatario per le prestazioni nelle varie qualifiche dovrà disporre di vestiario idoneo e conforme alle normative vigenti in materia, preferibilmente di colore verde o blu e riportante le scritte in evidenza in colore in contrasto.

Per ogni unità operativa l'Impresa dovrà prevedere dei capi di vestiario adatti per la stagione calda (copicapo, salopette, magliette e pantaloni in cotone) e dei capi adatti per i periodi più freschi e piovosi (maglioni, pantaloni e giubbotti impermeabili) e i d.p.i..

L'impresa, considerata la natura dell'appalto e le caratteristiche del medesimo, dovrà disporre delle seguenti dotazioni minime:

1. 3 decespugliatori o più (ANCHE NOLEGGIABILI);
2. 2 rasaerba elicoidale od a lama orizzontale;
3. 3 motoseghe;
4. 2 tosasiepi;
5. 1 autocarro dal peso complessivo non inferiore a q 35, con gru (anche noleggiabile);
6. 1 motocarro o altro autocarro o furgone dalle caratteristiche comparabili;
7. 1 autocestello (anche noleggiabile): FACOLTATIVO;
8. 1 escavatore di qualsivoglia potenza (anche noleggiabile): FACOLTATIVO;
9. attrezzatura manuale per pratiche agronomiche.

#### **Articolo V. MACCHINARI E DOTAZIONI CONCESSE IN COMODATO D'USO DALLA STAZIONE**

La stazione appaltante mette a disposizione della impresa appaltatrice in comodato d'uso i propri mezzi meccanici, macchine operatrici ed attrezzature elencate in ALLEGATO 1.

I mezzi sono coperti da polizza assicurativa per tutta la durata dell'appalto.

L'elenco di cui all'ALLEGATO 1 al presente CSA è da intendersi indicativo e non esaustivo, in quanto varrà la ricognizione dello stato dei beni in sede di sottoscrizione del contratto.

E' a completo carico dell'impresa appaltatrice la fornitura del carburante necessario all'utilizzo dei mezzi, la manutenzione ordinaria dei mezzi, i materiali di ricambio e di consumo senza che questa possa avanzare alcuna ulteriore pretesa economica oltre il compenso a corpo dell'aggiudicazione e dei costi di sicurezza.

La manutenzione straordinaria sarà a carico della stazione appaltante.

I mezzi e l'attrezzatura messi a disposizione dall'Ente possono non essere esaustivi delle dotazioni necessarie all'impresa per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che, pertanto, dovrà dotarsene quando necessario per lo svolgimento di tutte le attività contemplate del presente appalto.

**N.B.** L'impresa, nel momento in cui i mezzi posti a disposizione del Parco di cui all'Allegato 1 risultino fermi e impossibilitati all'utilizzo, anche a causa delle attività di manutenzione periodica e/o di legge, dovrà provvederne alla immediata sostituzione, entro il turno di lavoro, a sua cura e spese senza che per questo possa accampare diritti di compensi aggiuntivi alcuni.

#### Articolo VI. QUADRO ECONOMICO E CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO

Il quadro economico delle prestazioni di cui trattasi è così strutturato:

mano d'opera	n. U.L.	giorni/ore	€/giorno/ora	tot.	+ IVA
OPERATORI SPECIALIZZATI Riferimento contratto agricoltura-florovivaismo, tempo determinato onnicomprensivo. COSTO UNITARIO: GIORNALIERO	3	250	96,18	72.135,00	
OPERATORI SPECIALIZZATI SUPER (CAPO CANTIERE) Riferimento contratto agricoltura-florovivaismo, tempo determinato onnicomprensivo. COSTO UNITARIO: GIORNALIERO	1	365	105,45	38.489,25	
ATTIVITA' DI PRESIDIO MANUTENTIVO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE ORE 14:00/ALLE ORE 20:00 (estivo) o 18:00 (invernale). COMPRESA APERTURA/CHIUSURA CANCELLI con ORARIO 6:30/21:00 (estivo) e 7:00/18:00 (invernale). OPERATORE SPECIALIZZATO. Riferimento contratto agricoltura-florovivaismo, tempo determinato onnicomprensivo. COSTO UNITARIO: ORARIO notturno	1	984,32	19,40	19.095,75	

ATTIVITA' DI PRESIDIO MANUTENTIVO TUTTI I SABATI DOMENICHE E GIORNI FESTIVI DALLE 00:00 ALLE 24:00. COMPRESA APERTURA/CHIUSURA CANCELLI con ORARIO 6:30/21:00 (estivo) e 7:00/18:00 (invernale). OPERATORE COMUNE. Riferimento contratto agricoltura-florovivaismo, tempo determinato onnicomprensivo. COSTO UNITARIO: ORARIO festivo/notturno	1	2760,00	16,27	44.905,20	
<b>SOMMA M.O.</b>				<b>174.625,20</b>	<b>213.042,74</b>
	n.	€/mese/CAD	€/mese		€/anno
noleggio/pulizia bagno chimico	3	122,95	368,85	4.426,23	5.400,00
smaltimento rifiuti				10.000,00	12.200,00
carburante				3.900,00	4.758,00
manutenzione mezzi				4.600,00	5.612,00
pezzi ricambio				4.152,20	5.065,68
<b>SOMMANO</b>				<b>27.078,43</b>	<b>33.035,68</b>
<b>TOTALE COSTO SERVIZIO</b>				<b>201.703,63</b>	<b>246.078,43</b>
oneri di sicurezza (2%)				4.034,07	4.921,57
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>				<b>205.737,70</b>	<b>251.000,00</b>

#### Articolo VII. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

L'impresa che intende partecipare alla gara deve obbligatoriamente effettuare sopralluogo nelle aree oggetto del servizio ed averne piena cognizione, dandone atto con un'attestazione da fornire in fase di gara, pena l'esclusione. Si sottolinea che la Stazione Appaltante non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo e che lo stesso potrà essere eseguito dal concorrente in maniera autonoma.

#### Articolo VIII. AFFIDAMENTO, STIPULAZIONE CONTRATTUALE – INIZIO APPALTO

L'appaltatore è tenuto a sue spese a rendere legale la propria offerta economica dopo l'aggiudicazione ed il Buono d'Ordine (o Ordinativo) che verrà emesso dall'Ufficio scrivente.

Per l'affidamento e la stipulazione si provvederà secondo quanto previsto nell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016.

È ammessa la consegna del servizio ed inizio delle esecuzione delle prestazioni sotto le riserve di legge, ex art. 32 comma 8 del Codice dei contratti.

Tutte le spese ed oneri connessi alla stipulazione sono a carico dell'Appaltatore, con esclusione dell'IVA a carico della stazione appaltante. Le prestazioni sono compensate a corpo in Stati di Avanzamento del Servizio (SAS) posticipati mensili e, per la liquidazione del solo conto finale, dopo l'approvazione con atto pubblico dirigenziale del medesimo conto finale e del certificato di regolare esecuzione.

Le parti potranno successivamente procedere autonomamente alla registrazione del contratto di cui al precedente comma, in caso d'uso del medesimo.

Considerato il tipo di prestazioni, la sua natura e le esigenze dell'appalto, si procederà all'esecuzione anticipata dei prestazioni, rispetto alla stipulazione contrattuale, mediante consegna sotto le riserve di legge. Fermo restando che in sede di verifica dei requisiti necessari, rilevando insanabili difformità tra quanto dichiarato dall'Impresa in sede di gara e quanto verificato presso gli Enti, si provvederà alla risoluzione in danno dell'affidamento all'Impresa con conseguente affidamento alla seconda classificata i cui esiti di verifica siano stati favorevoli; via via proseguendo in pari luogo, nel caso, con le altre classificate.

## Articolo IX. CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA - POLIZZA ASSICURATIVA

### Sezione 9.01 Responsabilità per danni a persone o cose

L'affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, dei danni che, per fatto suo o dei suoi operai od agenti, o per difetto nella buona esecuzione delle prestazioni e delle normali previdenze ad esse attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed alle cose. Resta esclusa per il Parco ogni responsabilità od onere a tale riguardo.

### Sezione 9.02 Cauzioni

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **cauzione provvisoria** prestata a norma dell'art. 93, commi 1 e 2, del D.Lgs 50/2016, secondo quanto riportato nella lettera d'invito-disciplinare.

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti dei contratti è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di **cauzione definitiva**, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale. La garanzia può essere costituita come sotto specificato:

a. mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto Decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice dei contratti civile, in conformità all'articolo 103, commi 4 e 5, del Codice dei contratti dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

b. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

c. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione, entro 45 giorni dall'ultimazione del servizio, dell'attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del Regolamento; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

### **Riduzione delle garanzie**

Ai sensi degli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale.

### **Sezione 9.03 Polizze Assicurative**

1. L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'inizio del servizio, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alle ore 24 del giorno di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Le garanzie assicurative devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. 123 del 2004.

3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, così distinta:

partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo di contratto,

partita 2) per le opere preesistenti: euro 80.000,00,

partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 50.000,00;

b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di servizi aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, andranno rispettate queste condizioni:

a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;

b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

Le garanzie bancarie sono prestate da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. 385/93. Le garanzie assicurative sono prestate da imprese d'assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo d'assicurazione. Le garanzie possono essere altresì rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### **Sezione 9.04 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza**

1. Fa parte integrante del contratto il DUVRI di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008.

2. Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà presentare le proprie indicazioni e osservazioni sul DUVRI allegato al progetto ai fini della redazione del documento definitivo da allegare al contratto.

3. Per quanto non previsto dal presente Capitolato, la conduzione del servizio dovrà avvenire secondo quanto previsto in materia di servizi dal D.Lgs 81/2008.

#### **Articolo X. DIREZIONE DEL SERVIZIO - COMUNICAZIONI ED ORDINI DI SERVIZIO**

E' previsto che l'interfaccia fra l'Appaltatore e il Parco sia affidata alla figura del "Direttore esecutivo del contratto" (D.E.C. o DE).

Il nominativo del D.E.C., sarà comunicato all'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto. Tutte le comunicazioni fra le parti e gli ordini di servizio della Stazione Appaltante verranno trasmessi esclusivamente per posta elettronica.

L'Impresa invierà entro la prima settimana del mese il programma mensile delle attività. L'impresa, inoltre, invierà quotidianamente, per posta elettronica non certificata al D.E.C. e ad eventuali altri indirizzi che Le verranno comunicati, entro e non oltre le ore 09.00 a. m. dal lunedì al venerdì, apposita giornaliera in cui riporterà in carta intestata della propria impresa con tutto l'indirizzo postale ed i vari riferimenti telefonici e di posta elettronica; entro il venerdì ore 9.00 a. m. invierà anche i turni ed i nominativi per i sabati, domenica e festivi; riporterà inoltre al centro il titolo dell'appalto; a seguire i nominativi degli operatori direttamente impegnati nello svolgimento delle prestazioni giornaliere, il loro orario esatto di lavoro e la sintesi delle prestazioni previste. Nella medesima giornaliera riporterà in sintesi ma in modo preciso i risultati delle prestazioni effettivamente eseguite nella precedente giornata lavorativa, con i nominativi del personale impiegato. Nella medesima comunicazione, in epigrafe, l'Impresa indicherà il nominativo del proprio caposquadra, con i rispettivi riferimenti di posta elettronica, di numero di telefono cellulare e d'ufficio, per le necessarie disposizioni da impartire in misura verbale.

La stazione appaltante, a mezzo del D.E.C., comunicherà, mediante **ordini di servizio**, firmati sull'originale in atti e trasmessi all'impresa per posta elettronica non certificata. Per comunicazioni informali o d'urgenza il DE dialogherà per via telefonica con il direttore tecnico e/o capo cantiere dell'impresa o con il suo legale rappresentante.

Gli indirizzi di posta elettronica delle due parti devono conseguentemente prevedere anche il tipo non certificato.

Le comunicazioni di carattere ufficiale, per l'impresa e/o per la stazione appaltante, devono essere trasmesse solo per PEC è escluso il ricorso alla posta cartacea.

#### **Articolo XI. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

1. La sottoscrizione del presente documento, così come previsto nella lettera di invito-disciplinare, equivale alla dichiarazione sulla sua perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e dell'immediata eseguibilità del servizio (vedi anche art. VII persa visione dei luoghi).

#### **Articolo XII. SERVIZIO A CORPO**

1. La valutazione del servizio a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del servizio, nonché secondo le risultanze degli allegati progettuali; il corrispettivo per il servizio a corpo (manutenzione ordinaria) resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità.

2. Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per l'esecuzione del servizio sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificate nella descrizione del servizio, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso per prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato.

3. Le voci concorrenti a definire l'importo del servizio hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa del servizio, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

4. Gli oneri di sicurezza (OS) sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo del servizio negli atti progettuali e sul bando di gara, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

### **Articolo XIII. PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E RELATIVI ASSEVERAMENTI PROPEDEUTICI**

1. Le prestazioni vengono contabilizzate a corpo e compensate in rate mensili posticipate (Stati d'Avanzamento del Servizio o SAS), per un importo determinato dalla base d'asta con le seguenti modalità:

- a) al netto del ribasso d'asta contrattuale;
- b) comprensivi della quota relativa degli oneri di sicurezza che saranno versati in proporzione;
- c) al netto della ritenuta di cui al comma 2;
- d) al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento generale, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto mensile del servizio è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di saldo finale.

3. Il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, firmato anche dal DEC, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di con l'indicazione della data di emissione.

4. Ogni pagamento, compreso quello a saldo di cui al successivo articolo, viene autorizzato solo dopo l'accertamento dei seguenti adempimenti propedeutici alla suddetta fase amministrativa: 1) trasmissione da parte dell'impresa prima dell'emissione della fattura di ciascun SAS dei formulari di rifiuti condotti a smaltimento; 2) verifica favorevole della regolarità contributiva; 3) accertamento da parte del DEC, confermato dal RUP ai sensi dell'art. 307 del Regolamento, delle prestazioni effettuate nel corso del SAS, sia in termini di quantità che qualità rispetto alle prescrizioni contrattuali. Solamente dopo aver asseverati gli adempimenti di cui ai precedenti commi del presente articolo, l'impresa è autorizzata ad emettere conseguente fattura. La fattura

viene liquidata, esclusivamente mediante bonifico su coordinate bancarie o postali, entro i successivi trenta giorni dalla data d'emissione della suddetta.

5. A fronte dell'erogazione delle prestazioni è previsto pertanto il pagamento posticipato in 12 SAS mensili, della corrispondente quota proporzionale, ed il pagamento del residuo (ultimo mese) nel conto finale.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata all'accensione della garanzia e delle polizze di cui agli articoli precedenti.

#### **Articolo XIV. ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTO A SALDO**

1. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 309 del Regolamento, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le modalità previste dall'articolo 304, comma 2 del Regolamento.

2. Ai sensi dell'art. 325 del Regolamento, a seguito dell'ultimazione del servizio, si dà luogo ad un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del Procedimento.

3. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

3. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione ed alla sua approvazione, si procede ai sensi dell'articolo 324 del regolamento al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

#### **Articolo XV. PENALI E SANZIONI – RISERVE E CONTROVERSIE**

In considerazioni della particolare natura dell'appalto, sono contemplate nella successiva tabella le seguenti specifiche inadempienze o criticità o comportamenti a cui corrisponde l'applicazione delle corrispondenti sanzioni:

**Tabella 3 Inadempienze e sanzioni di manutenzione**

	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>SANZIONE (€/infrazione)</b>	<b>APPLICAZIONE DELLA SANZIONE</b>
<b>1</b>	Insufficiente dotazione di mezzi e/o attrezzature; Inidoneità e/o non conformità del vestiario del personale impegnato nella manutenzione	80,00	Per ogni singola contestazione scritta. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto

	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>SANZIONE (€/infrazione)</b>	<b>APPLICAZIONE DELLA SANZIONE</b>
<b>2</b>	Mediocre esecuzione della prestazione o mancata esecuzione della medesima nei termini prescritti, compresa la gestione inadeguata dei residui di raccolta.	100,83	Per ogni singola contestazione scritta. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
<b>3</b>	Inosservanza degli obblighi per la tutela della sicurezza ed igiene dei lavoratori	201,66	Per ogni singola contestazione scritta. Con un massimo di 2 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto e l'avvio delle procedure di comunicazione ai competenti enti istruttori delegati alla tutela dei lavoratori
<b>5</b>	Svolgimento inadeguato del servizio di manutenzione del verde; è compresa anche la mancata sostituzione del personale assente	201,66	Per ogni singola contestazione scritta -. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
<b>7</b>	Ritardata trasmissione programma mensile e resoconti giornalieri o altra comunicazione obbligatoria	60,5	Per ogni singola contestazione scritta. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
<b>8</b>	Mancata trasmissione programma mensile e resoconti giornalieri o altra comunicazione obbligatoria	201,66	Per ogni singola contestazione scritta. Con un massimo di 2 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
<b>9</b>	Inadempienza generica	60,5	Per ogni singola contestazione scritta. Con un massimo di 30 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto

### **Risoluzione del contratto e controversie**

1. Le cause di risoluzione del contratto sono dettagliate alla Tabella III. Oltre alle cause di risoluzione del contratto già menzionate, costituiscono cause di risoluzione quelle espressamente previste dal Codice dei Contratti, art. 108, e dalla normativa vigente in materia.

2. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse alla prosecuzione del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore, nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

3. Per la risoluzione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, viene eletto come Foro competente quello di Cagliari. Viene escluso il ricorso ad un collegio arbitrale. Le eventuali controversie non autorizzano l'Impresa ad interrompere i servizi.

## **Articolo XVI. TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI DEL CANTIERE DI LAVORO**

Ai sensi dell'art. 52 della L. R. 5/2007 e s.m.i., si prevedono le seguenti clausole:

a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dal contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro della categoria di riferimento, vigente nel territorio di esecuzione del contratto.

b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito delle prestazioni ad essi affidati;

c) obbligo per le imprese appaltatrici e subappaltatrici di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti;

d) obbligo per l'amministrazione appaltante di subordinare la stipulazione del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva; la dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Ai fini di semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC.

### **Sezione 16.01 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO E DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE**

Per tutti gli aspetti legati alla sicurezza delle prestazioni da svolgere sarà obbligo rispettare il dettato e gli adempimenti previsti dalle norme valide in materia di sicurezza ed in particolare il T.U. sulla sicurezza D. Lgs 81/2008 e s.m.i. (TUS).

Tutti i concorrenti dovranno fornire una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs 445/2000, utilizzando l'apposito allegato alla lettera d'invito sul possesso dei requisiti tecnico professionali, con la quale viene inoltre attestata, al fine della presentazione dell'offerta, l'effettuazione del censimento dei rischi relativi all'esecuzione del presente appalto, il relativo esame e le definizioni delle conseguenti misure di sicurezza, nonché viene dichiarata l'adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste e la propria disponibilità delle macchine ed attrezzature previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà presentare le proprie indicazioni e osservazioni sul Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al progetto ai fini della redazione del documento definitivo da allegare al contratto.

L'Impresa, inoltre, al lato della stipula contrattuale (ordinativo) e prima dell'inizio delle prestazioni, dovrà consegnare copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (DVR) di cui all'art. 17 comma 1 e art. 28 del TUS. L'impresa è altresì chiamata, qualora ne ravvisi la necessità in ordine

agli eventuali rischi correlati alle prestazioni da svolgere, ad inserire delle schede di sicurezza integrative al DVR.

L'impresa, ancora, dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 e successive modifiche (dichiarazioni allegare alla domanda di partecipazione).

#### **Sezione 16.02 RISCHI DA EVENTUALI INTERFERENZE**

Dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nel Verde in cui verranno svolte le attività d'appalto sono riportate nel D.U.V.R.I. allegati al progetto, in ottemperanza a quanto dettato dall'art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs 81/2008.

Lo svolgimento delle attività in appalto comporta rischi di interferenza e contatti rischiosi tra il personale della Stazione Appaltante, l'Impresa aggiudicataria, il personale di altre imprese e di altri Enti che fruiscono delle medesime aree oggetto dell'appalto. Pertanto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008 ed in base alle indicazioni di cui alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza, la Stazione Appaltante nella persona del Direttore del Parco, ha predisposto quanto qui descritto. All'atto della stipulazione contrattuale, si predisporranno e si sottoscriveranno anche il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), da allegare ai documenti di contrattazione, necessariamente integrati dalle caratteristiche e peculiarità dell'aggiudicatario. Il documento non si estende ai rischi specifici delle attività proprie dell'affidatario e quest'ultimo dovrà provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori subordinati assumendosene le relative responsabilità. L'Appaltatore si obbliga, ai sensi del medesimo art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (Direttore o suo delegato) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione ed è tenuto a presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I. ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza delle attività sulla base della propria esperienza e della propria organizzazione.

#### **Sezione 16.03 Referente della Sicurezza per l'Amministrazione.**

Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dei lavoratori e/o di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è il Direttore o suo delegato (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Parco di Molentargius-Saline).

## ALLEGATO 1. ELENCO DEI MEZZI, DELLE MACCHINE OPERATRICI E DELLE ATTREZZATURE DA CONCEDERE IN COMODATO

1. Attrezzatura con motore a scoppio
2. Elettro-utensili
3. Macchine Operatrici
4. Attrezzatura o accessori per Macchine Operatrici
5. Automezzi
6. Attrezzi e utensili vari

e specificate nelle tabelle di seguito riportate:

### 1. Attrezzatura con motore a scoppio (funzionante):

Descrizione / modello	Quantità n.
Rasaerba Honda HRH536 PRO Hidrostatic	1
D.E.C.espugliatore Stihl FS 250R	3
D.E.C.espugliatore Husqvarna 142PJ	1
Motosega Stihl MS 261 50 cc	1
Motosega Stihl MS 192 T lama carving 25 cc (da potatura)	1
Tagliasiepi Stihl HS 45 n.3	3
Gruppo Elettrogeno Red-Star GE-3700 generator	1

### 1. Attrezzatura con motore a scoppio

Descrizione	Quantità n.
Rasaerba Husqvarna R 150 S (vecchio da rottamare)	1
D.E.C.espugliatore Husqvarna 142PJ (rottamato smontato per pezzi)	1
Motosega Husqvarna 338 XPT 38 cc (da potatura)	1

### 2. Elettro-utensili

Descrizione / modello	Quantità n.
Saldatrice inverter Telwin 188MPGE	1
Smerigliatrice Makita Mod. 9554nb diametro $\varnothing$ 115 mm. - 710 W	1
Smerigliatrice angolare Bosch GWS21-230H professional - diametro $\varnothing$ 230 mm.	1
Avvitatore Makita $\varnothing$ 13mm. BHP453 LXT, 2 batterie + caricatore	1
Martello demolitore Makita $\varnothing$ 40 mm. (1-9/16") AVT -HR4011C	1

Trapano Bosch PSB 700-2 RE	1
Trapano a colonna Nutool MC750 W	1
Seghetto alternativo a batteria Makita jr 100DWE-10.8 v, 3 batterie + caricatore	1
Smerigliatrice affila catene per motosega Tecomec compact 214 W – matr.012013 1	1
Idropulitrice Comet trapper II120 (con caldaia a gasolio)	1
Compressore a cinghia Fini partner da 100lt.	1
Pistola pneumatica avvitatrice Usag mod.928 PC1	1

### 3. Macchine operatrici

Descrizione / modello	Tot. sul display ore già lavorate n.
Trattore Kubota M 8540	295,90
Trattore Carraro TRH 9400	1.208,94
Energreen ILF S1500 -12	2016,20 (ore) - 8.166,66 (Km)
Terna Caterpillar 428E	1.447,70
Hustler XR-Z trattore rasaerba	370,20
Grillo Climbrer serie 7	344,30
Bio-tritratore Pezzolato (PZ 150)	62,44

### 4. Attrezzature o accessori per macchine operatrici

Descrizione / modello	Quantità n.
Trincia Berti EKR 180	1
Braccio trincia/falcia Berti FB/G 380 matr.345570700	1
Estirpatore FAZA mt. 1,80	1
Aratro bivomere FAZA	1
Fresa SPR 185	1
Benna sagomata per Terna Caterpillar	1
Benna falciante grigliata per Energreen	1
Trincia per Energreen	1

### 5. Automezzi

Descrizione / modello	Tot. sul display Km già percorsi n.
FIAT Ducato (7 posti) - Targa EB 789 XN - anno Immatricolazione 2010	33.084
FIAT Fiorino -Targa EA 733 FP – anno Immatricolazione 2010 (non agibile)	34.732
PIAGGIO Quargo - Targa CJ 10403 – anno Immatricolazione 2005 (2013)	3.492

## 6. Attrezzi e utensili vari

Descrizione / modello	Quantità n.
Troncarami	2
Livella da cantiere	1
Pinza per anelli elastici	4
Pinza rivettatrice	1
Pinza raccolta rifiuti	2
Tronchesina (tenaglia)	2
Badile	3
Malinpeggio	2
Piccone	2
Rastrello	2
Forcone	3
Palettone (raccolta foglie)	1
Massa da 10kg.	1
Cesoia per ferro	1
Set chiavi inglesi da 7 mm. a 32 mm.	1
Giratubo Chrom Vanadium da 3"	1
Giratubo Chrom Vanadium da 2"	1
Giratubo Chrom Vanadium 300mm. da 12"	2
Kit Bussolotti	1
Irrigatori dinamici ppg Hunter	25
Scala Faraone (h.min. 1,43 mt. – h.max 4,67 mt.)	1
Scala Faraone (h.min. 1,43 mt. – h.max 5,79 mt.)	1